



CICLI INTEGRATI IMPIANTI
PRIMARI spa
Viale della Repubblica n. 24
63100, Ascoli Piceno
Tel: 07362721, Fax: 0736272222
www.ciip.it, info@ciip.it

**CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA
O DI SOMMINISTRAZIONE**

Documento Unico di
Valutazione dei Rischi Interferenti

Pag. 1 di 9

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(Art. 26 commi 3, 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Appalto, Contratto d'opera o di Somministrazione	nolo cassoni, prelievo, trasporto e recupero finale di fanghi derivanti dal trattamento acque reflue urbane, presso gli impianti di depurazione gestiti da ciip s.p.a. – tre lotti
Oggetto del contratto	Fornitura servizi presso gli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP S.p.A.



**CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA
O DI SOMMINISTRAZIONE**

Documento Unico di
Valutazione dei Rischi Interferenti

Pag. 2 di 9

INDICE

PREMESSA	3
AZIENDA COMMITTENTE.....	4
IMPRESE.....	4
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO.....	4
RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO NELLA DISPONIBILITÀ DI CIIP SPA.....	6
RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	6
OBBLIGHI DI SORVEGLIANZA	8
APPRESTAMENTI PER ELIMINARE/RIDURRE RISCHI INTERFERENTI.....	8
COSTI DELLA SICUREZZA	8

	CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE	
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Pag. 3 di 9

Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. - - Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento dei datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, i quali in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà adattare il proprio piano operativo della sicurezza per i rischi connessi alle attività specifiche coordinandolo con il DUVRI definitivo.

Il Referente del contratto per la committenza è il responsabile del contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione e della gestione dello specifico affidamento e può designare un Incaricato alla verifica della corretta esecuzione del contratto.

L'Incaricato alla verifica della corretta esecuzione del contratto sottoscrivendo questo documento ne attesta l'accettazione.

Sospensione dei Lavori

In caso di situazioni di pericolo imminente o di grave rischio per la salute dei lavoratori o dei terzi, l'Incaricato alla verifica della corretta esecuzione del contratto ovvero il Referente del contratto per la committenza, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro; per sospensioni disposte per questi motivi la CIIP spa non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore e di quello della CIIP spa o di ditte terze rispetto ai rischi interferenziali che potrebbero originarsi durante lo svolgimento dei lavori ;
- delle prescrizioni contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza.



**CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA
O DI SOMMINISTRAZIONE**

Documento Unico di
Valutazione dei Rischi Interferenti

Pag. 4 di 9

Azienda Committente

Dati identificativi	
Ragione Sociale	CIIP spa
Partita IVA / Cod. fiscale	00101350445
Rappresentante Legale	Alati Giacinto
Datore di Lavoro	Alati Giacinto
Referente del contratto	
Incaricato alla verifica	
RSPP	Tartaglia Giuliano 329/0589546
RSQASRI	
Indirizzo	Viale della Repubblica, 24
CAP Città	63100 Ascoli Piceno
Telefono - Fax	0736/2721 0736/272222

Imprese

Dati identificativi	
Ragione Sociale	
Partita IVA / Cod. fiscale	
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro	
Indirizzo	
CAP Città	
Telefono - Fax	

Descrizione delle attività oggetto del contratto

Schematicamente le lavorazioni possono essere così riassunte:

- nolo cassoni, prelievo, trasporto e recupero finale di fanghi derivanti dal trattamento acque reflue urbane, presso gli impianti di depurazione gestiti da CIIP s.p.a. – lotto n. ____;
- Operazioni di conduzione dei mezzi all'interno degli impianti CIIP.

	CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE	
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Pag. 5 di 9

Gli impianti oggetto del servizio sono:

codice	denominazione	comune	COP

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, all'interno dei luoghi di lavoro nella disponibilità giuridica della CIIP spa, da parte dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte dei referenti dell'appaltatore/subappaltatore, dell'Incaricato alla verifica della corretta esecuzione del contratto e del Referente del contratto per la committenza dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo imminente o di grave rischio per la salute dei lavoratori o dei terzi, imporranno il dovere ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Referente del contratto della CIIP spa, l'Incaricato alla verifica della corretta esecuzione del contratto e l'incaricato della ditta appaltatrice, potranno disgiuntamente interrompere i lavori affidati in appalto qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al committente, e per esso l'Incaricato alla verifica della corretta esecuzione del contratto ed il Referente del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi, qualora previsto e concordato.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico/amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del Referente del contratto e l'Incaricato alla verifica della corretta esecuzione del contratto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Fasi interferenti

Fasi interferenti	Prescrizioni
Attività nei luoghi nella disponibilità della CIIP presidiati e non	Evitare sovrapposizioni temporali di lavorazioni tra addetti delle imprese e in subordine, qualora ciò non fosse possibile, attenersi alle prescrizioni dell'incaricato CIIP alla verifica della corretta esecuzione del contratto che dovrà presidiare l'attività del personale dell'appaltatore in modo da eliminare/ridurre tale interferenza

Rischi specifici dell'ambiente di lavoro nella disponibilità di CIIP spa

Da un esame dell'impianto nel suo insieme, degli impianti tecnologici installati, delle attrezzature di lavoro utilizzate, delle attività svolte, dell'organizzazione del lavoro adottata e tenendo conto della tipologia di lavoro svolto nell'arco della settimana lavorativa, si sono individuate le fonti di pericolo presenti ed in particolare quelle cui possono essere esposti i lavoratori esterni, con le relative misure di prevenzione da adottare. Sono stati evidenziati i rischi di interferenza, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'Appaltatore, derivanti da possibili sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi o anche immessi nei locali di lavoro dall'Appaltatore stesso, con le misure di prevenzione da adottare.

Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato tenendo conto di eventuali proposte dell'appaltatore per migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Luogo di lavoro	Pericolo	Livelli di rischio	Misure di tutela da osservare
aree in prossimità dell'ingresso e dell'uscita degli impianti	Ambiente di lavoro Altezza, cubatura e stato superfici, dislivelli	Medio	Formazione – a cura dell'appaltatore -
	Illuminazione se lavoro in orario non diurno in aree non illuminate o con illuminazione insufficiente per il tipo di lavorazione svolta	Medio	Lampade o torce – a cura dell'appaltatore -
	Temperatura per lavoro outdoor	Medio	Indumenti idonei – a cura dell'appaltatore -
	Elettrocuzione; Agenti: <ul style="list-style-type: none"> • Impianti di trasformazione • Quadri ed apparati elettrici • Generatori elettrici di emergenza • cavi interrati o in conduit • Altre dispersioni 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione ed informazione del personale • Segnaletica di sicurezza • Uso di dpi • Barriere di protezione o segregazione • Uscite di sicurezza <p>A cura dell'appaltatore</p>
	Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature di impianto • Altre attività 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione ed informazione del personale • Uso di dpi <p>A cura dell'appaltatore</p>
	Rischio chimico	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria • Uso di dpi <p>A cura dell'appaltatore</p>

	Rischio biologico	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria • Uso di dpi <p>A cura dell'appaltatore</p>
--	-------------------	-------	---

Rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Rischio derivante dall'utilizzo di impianti ed attrezzature	<p>L'impresa appaltatrice deve provvedere a controllare regolarmente, a mantenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che utilizza per l'espletamento dell'attività.</p> <p>Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi sul pavimento in zone interessate dal passaggio.</p> <p>L'accesso alle centrali tecnologiche deve essere consentito solo a personale appositamente addestrato; eventuale personale estraneo, ad esempio per la pulizia dei locali dove si effettuano le lavorazioni oggetto dell'appalto, dovrà essere sempre accompagnato e assistito da un operaio manutentore.</p>
Rischio derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche	<p>I prodotti utilizzati dall'impresa appaltatrice per l'espletamento della propria attività devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.</p> <p>L'impresa appaltatrice non deve lasciare incustoditi eventuali rifiuti speciali, prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>I contenitori dei prodotti utilizzati, così come ogni materiale rientrante tra i rifiuti speciali (tubi fluorescenti, ecc.) dovranno essere manipolati e smaltiti secondo le norme vigenti.</p>
Rischi derivanti dall'impraticabilità temporanea di aree oggetto di intervento	<p>Qualora per l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni si renda necessario interdire l'accesso all'area oggetto di intervento, l'impresa, dopo averne informato il Committente, deve perimetrare tale area con transenne e nastri segnalatori e installare opportuna cartellonistica.</p> <p>Qualora l'intervento da eseguire non abbia caratteristiche di urgenza, e per non compromettere il funzionamento delle attività della Sede o per altri motivi non sia momentaneamente possibile interdire l'accesso all'area, l'impresa rinvierà l'intervento concordando con il Committente e con il RSPP i tempi di effettuazione.</p>
Misure di prevenzione e protezione generali	<p>L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare, insieme al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede, un sopralluogo nei locali in cui si svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall'Appaltatore stesso.</p> <p>Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la Sede oggetto dell'attività.</p>



**CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA
O DI SOMMINISTRAZIONE**

Documento Unico di
Valutazione dei Rischi Interferenti

Pag. 8 di 9

E' fatto obbligo di osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all'ambiente stesso. Nell'espletamento dell'attività, il personale dell'impresa appaltatrice deve evitare di ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

In generale nell'espletamento dell'attività il Responsabile dell'impresa dovrà coordinarsi con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e con il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

I referenti delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate e le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Obblighi di sorveglianza

Fermo restando gli obblighi in capo ai preposti delle singole imprese previsti nell'art. 19 del D. Lgs. 81/08 si conviene di porre in capo di questi anche il compito di verificare puntualmente l'applicazione delle misure previste in questo documento per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze.

A tal fine ciascuna impresa provvederà a formare adeguatamente i propri preposti ed addetti in ordine al contenuto del presente documento.

Apprestamenti per eliminare/ridurre rischi interferenti

Non si ravvisa la necessità di predisporre approntamenti materiali per eliminare/ridurre i rischi interferenti ma di adottare le misure organizzative indicate nel presente documento

Costi della sicurezza

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi al fine di ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni:

A corpo € 200,00 per riunioni di cooperazione e coordinamento già compresi negli oneri non soggetti a ribasso previsti nella lettera di invito a gara.



**CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA
O DI SOMMINISTRAZIONE**

Documento Unico di
Valutazione dei Rischi Interferenti

Pag. 9 di 9

Il presente documento, costituito da 9 facciate, è di seguito firmato dai sottoscritti per dovuta conoscenza e concordanza al contenuto per quanto di competenza.

Figure interessate	Nominativo	Data e firma
Responsabile del procedimento e Referente del Contratto	Claudio Bernardo Carini	
Incaricato alla vigilanza della corretta esecuzione del contratto		
RSPP committente	Tartaglia Giuliano	
Datore di Lavoro e RSPP appaltatore		
Preposto appaltatore		